Programmazione quinquennale di FISICA – LICEO SCIENTIFICO

(stabilita nel corso della riunione del Dipartimento del giorno)

COMPETENZE SPECIFICHE PER IL PRIMO BIENNIO

- 1. Osservare, misurare ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- 2. Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana avendo assimilato il concetto di interazione tra i corpi utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato.
- **3.** Analizzare qualitativamente e quantitativamente diversi tipi di moto di un punto materiale riuscendo anche a individuarne le cause in termini di forze applicate.
- 4. Saper riconoscere e descrivere semplici fenomeni ottici riconducibili a riflessione o rifrazione.

Obiettivi minimi: sono da considerare tutti i contenuti/tutte le competenze a livello base.

MATERIA: FISICA	CLASSE PRIMA
Testo adottato: U. Amaldi: "Dalla mela di Newton al I	bosone di Higgs Plus" vol. 1+2 - Zanichelli

Moduli e unità didattiche	Conoscenze	Capacità/abilità	Tempi indicativi
LE GRANDEZZE	FISICHE E LA MISURA (competenze:	1)	
LE GRANDEZZE E LE MISURE	 Il metodo scientifico Grandezze fisiche e misure Le grandezze derivate Misure dirette e misure indirette Notazione scientifica e ordine di grandezza Misure ed errori Le cifre significative Gli errori sulle grandezze derivate 	 Comprendere il concetto di definizione operativa di una grandezza fisica. Convertire la misura di una grandezza fisica da una unità di misura ad un'altra. Utilizzare multipli e sottomultipli di una unità. Riconoscere i diversi tipi di errore nella misura di una grandezza fisica . Esprimere il risultato di una misura con il corretto numero di cifre significative. Valutare l'ordine di grandezza di una misura. Calcolare l'errore nelle misure indirette (casi semplici) Usare la notazione scientifica. 	Settembre- novembre (20 ore)
LA RAPPRESENTAZI ONE DELLE LEGGI FISICHE	 Tabelle e grafici cartesiani La relazione di proporzionalità diretta, inversa, quadratica La relazione lineare 	 Saper rappresentare i dati raccolti in una tabella su di un grafico cartesiano e un diagramma. Saper riconoscere grandezze direttamente, inversamente o quadraticamente proporzionali e saperle rappresentare graficamente. Saper riconoscere e rappresentare la relazione di linearità 	

e unità didattiche	Colloscelize	Capacita/abiiita	indicativi
I VETTORI E LE	FORZE (competenze: 1- 3)		
LE GRANDEZZE VETTORIALI E LE FORZE	Lo spostamento I vettori Le forze come grandezze vettoriali La forza elastica La forza di attrito	 Distinguere le grandezze vettoriali da quelle scalari. Eseguire la somma di vettori con il metodo punta-coda e con il metodo del parallelogramma. Eseguire la sottrazione di due vettori e la moltiplicazione di uno scalare per un vettore. Saper scomporre un vettore nelle sue componenti cartesiane. Calcolare il valore della forza peso, determinare la forza di attrito al distacco e in movimento. Utilizzare la legge di Hooke per il calcolo delle forze elastiche. Calcolare la forza di attrito statico e dinamico. 	dicembre - marzo (17 ore)
FORZE ED EQUILIBRIO DEI SOLIDI	 L'equilibrio di un punto materiale Il momento di una forza e di una coppia di forze L'equilibrio di un corpo rigido Le macchine semplici Il baricentro di un corpo e la stabilità dell'equilibrio 	 Comprendere il concetto di punto materiale e il suo campo di applicabilità Calcolare il momento di una forza o di una coppia di forze Determinare le condizioni di equilibrio per un punto materiale sia per traslazioni che per rotazioni. 	aprile - maggio (17 ore)
L'EQUILIBRIO D	PEI FLUIDI (competenze: 1)		
L'EQUILIBRIO	La pressione I vasi comunicanti Il principio di Pascal Il principio di Archimodo	Calcolare la pressione determinata da un fluido in equilibrio, anche nelle diverse unità di misura. Sapora cho in un fluido il modulo.	maggio - giugno (11 h)

Capacità/abilità

direzione

atmosferica

Sapere che in un fluido il modulo

Calcolare la spinta idrostatica e valutare le condizioni di equilibrio di un corpo immerso in un fluido. Comprendere l'origine della pressione

della pressione è indipendente dalla

Conoscenze

Il principio di Archimede La pressione atmosferica

Moduli

DEI FLUIDI

Tempi

MATERIA: FISICA	CLASSE SECONDA
Testo adottato: U. Amaldi: "Dalla mela di Newton al bosor	ne di Higgs Plus" vol. 1+2 - Zanichelli

Moduli e unità didattiche	Conoscenze	Capacità/abilità	Tempi indicativi
IL MOTO RETTII	LINEO (competenze:1-3)		
IL MOTO RETTILINEO UNIFORME E UNIFORMEMENT E ACCELERATO	Il sistema di riferimento e la traiettoria di un moto La velocità media e istantanea Il moto rettilineo uniforme Equazione generale del moto rettilineo uniforme L'accelerazione media e istantanea Il moto rettilineo uniformemente accelerato Equazioni generali del moto rettilineo uniformemente accelerato Il moto di caduta libera	 Riconoscere il sistema di riferimento associato a un moto. Calcolare la velocità media, lo spazio percorso, l'intervallo di tempo in un moto rettilineo uniforme. Interpretare e saper rappresentare il grafico spazio-tempo nel moto rettilineo uniforme. Riconoscere e saper scrivere la legge oraria di un moto rettilineo uniforme. Calcolare la velocità istantanea e l'accelerazione media nel moto rettilineo uniformemente accelerato. Interpretare e saper rappresentare il grafico spazio-tempo e velocità-tempo nel moto rettilineo uniformemente accelerato. Riconoscere e saper scrivere le leggi del moto di un moto rettilineo uniformemente accelerato. Risolvere semplici problemi di cinematica relativi al moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato di un punto materiale. 	Settembre - dicembre (27 ore)
I MOTI NEL PIAI	NO (competenze: 1-3)		
IL MOTO CIRCOLARE UNIFORME	Il moto circolare uniforme La misura dell'angolo in radianti La velocità angolare, la frequenza, il periodo L'accelerazione centripeta	 Applicare le conoscenze sulle grandezze vettoriali ai moti del piano. Calcolare le grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme (frequenza, periodo, velocità angolare, accelerazione centripeta). Risolvere semplici problemi di cinematica relativi al moto circolare uniforme di un punto materiale. 	gennaio - febbraio (10 ore)
OTTICA GEOME	TRICA (competenze: 1- 4)		
LA LUCE	 La natura della luce La propagazione della luce La riflessione della luce negli specchi piani e curvi La rifrazione della luce La riflessione totale Le lenti 	 Saper riconoscere i diversi fenomeni ottici. Saper descrivere le caratteristiche di un'immagine prodotta da lente o specchio. Saper ricostruire graficamente l'immagine prodotta dai diversi tipi di specchi o lenti. 	marzo - aprile (12 ore)

Moduli e unità didattiche	Conoscenze	Capacità/abilità	Tempi indicativi
LA DINAMICA (c	ompetenze: 1-3)		
I PRINCIPI DELLA DINAMICA	 La dinamica Il primo principio della dinamica Il secondo principio della dinamica Massa e peso Il terzo principio della dinamica 	 Riconoscere il ruolo delle forze, nel cambiamento di velocità o nel deformare i corpi. Calcolare il valore della forza peso. 	aprile - giugno
APPLICAZIONI DEI PRINCIPI DELLA DINAMICA	 Il moto lungo il piano inclinato Il moto parabolico La forza centripeta L'oscillatore armonico Il pendolo semplice 	 Determinare le condizioni di equilibrio di un punto materiale su un piano inclinato. Valutare l'effetto di più forze su un corpo (modello del punto materiale). Analizzare il moto dei corpi quando la forza risultante è nulla. Studiare il moto di un corpo sotto l'azione di una forza costante. Studiare il moto di un corpo lungo un piano inclinato. o di un corpo lanciato obliquamente. 	(17 ore)

Tot 66 ore

COMPETENZE SPECIFICHE PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

- **5.** Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- **6.** Esprimere la relazione tra gli effetti delle forze di interazione tra due corpi e le masse dei corpi che interagiscono.
- **7.** Analizzare e interpretare le formule relative alle forze, all'energia, alla quantità di moto e al momento angolare
- 8. Ragionare sulle grandezze che descrivono lo stato di un gas.

Conoscenze

9. Ragionare sulle grandezze che descrivono le onde.

Moduli

e unità didattiche

- **10.** Riconoscere i limiti di validità delle leggi fisiche studiate.
- 11. Valutare alcune delle applicazioni tecnologiche relative agli argomenti studiati applicati nella quotidianità.

Capacità/abilità

Tempi

indicativi

MATERIA: FISICA	CLASSE TERZA
Testo adottato: U. Amaldi: "Dalla mela di Newton al bosone	e di Higgs" vol. 3 - Zanichelli

LA DINAMICA (c	ompetenze: 5 - 6 - 10)		
RECUPERO DEI PREREQUISITI E COMPLETAMENT O	 I principi della dinamica Sistemi di riferimento inerziali e relatività galileiana Sistemi di riferimento accelerati e forze fittizie. Forza centripeta e centrifuga 	 Identificare i sistemi di riferimento inerziali. Identificare i sistemi di riferimento accelerati e introdurre il concetto di forza fittizia. Ragionare in termini di peso apparente. 	Settembre (6 ore)

LAVORO, ENER	GIA E QUANTITA' DI MOTO(competer	nze: 5 - 7 - 10)	
IL LAVORO E L'ENERGIA	Il lavoro L'energia cinetica Le forze conservative L'energia potenziale (gravitazionale ed elastica) La conservazione dell'energia meccanica La potenza	 Descrivere il lavoro di una forza lungo un percorso chiuso. Identificare l'energia potenziale come una proprietà del sistema formato dai corpi che interagiscono. Ricavare l'espressione del lavoro compiuto da una forza costante. Individuare il lavoro come prodotto scalare di forza e spostamento. Mettere in relazione il lavoro con le diverse forme di energia. Analizzare il lavoro di una forza che dipende dalla posizione. Verificare che il lavoro non dipende dalla traiettoria percorsa. Analizzare il concetto di sistema isolato nel percorso che porta alla conservazione del principio di conservazione dell'energia 	Settembre - ottobre (12 ore)
LA QUANTITÀ DI MOTO	Quantità di moto L'impulso di una forza La conservazione della quantità di moto Urti elastici ed anelastici Il moto del centro di massa	 Analizzare il moto del centro di massa di un sistema. Analizzare la conservazione delle grandezze fisiche in riferimento ai problemi sul moto da affrontare e risolvere. Mettere in relazione gli urti, elastici e anelastici, con la conservazione della quantità di moto e dell'energia cinetica. Pervenire al teorema dell'impulso a partire dalla seconda legge della dinamica. Individuare la procedura necessaria per calcolare l'impulso di una forza variabile. Ricavare la conservazione della quantità di moto dai principi della dinamica. 	Novembre (12 ore)

Moduli e unità didattiche	Conoscenze	Capacità/abilità	Tempi indicativi
DINAMICA DOT	A ZIONIA I E (compatence E - 7 - 40)		
LA DINAMICA DEI CORPI IN ROTAZIONE	AZIONALE (competenze: 5 - 7 - 10) Le grandezze angolari e le loro relazioni Il corpo rigido e il momento d'inerzia Il momento angolare Il moto rotatorio da un punto di vista cinematico e dinamico L'equilibrio di un corpo rigido	 Ricavare e utilizzare quantità cinematiche angolari in situazioni reali. Mettere a confronto il moto rettilineo e il moto circolare ed evidenziare le analogie tra le definizioni delle grandezze lineari e angolari. Descrivere il moto di traslazione e rotazione di un corpo rigido. Analizzare il movimento di un corpo che ruota attorno a un asse e definire il momento della forza applicata. Analizzare l'energia totale di un corpo rigido. Stabilire le condizioni di equilibrio di un corpo rigido. 	Dicembre - gennaio (9 ore)
DINAMICA DEI F I FLUIDI IN MOVIMENTO	Approfondimento sulle leggi di Pascal, Stevino, Archimede L'equazione di continuità L'equazione di Bernoulli I fluidi in moto stazionario	 Analizzare il moto di un liquido in una conduttura. Esprimere il teorema di Bernoulli, sottolineandone l'aspetto di legge di conservazione. Analizzare le modalità con cui la pressione esercitata su una superficie di un liquido si trasmette su ogni altra superficie a contatto. Ragionare sul movimento ordinato di un fluido. 	Dicembre - gennaio (9 ore)
LA TEMPERATURA	TERMODINAMICA (competenze: 5 - 8 La temperatura e la sua misura Il principio zero della termodinamica Equilibrio termico La dilatazione termica dei solidi e dei liquidi Le leggi dei gas La temperatura assoluta L'equazione di stato del gas perfetto	 Individuare le scale di temperatura Celsius e Kelvin e metterle in relazione. Identificare il concetto di mole e il numero di Avogadro. Osservare gli effetti della variazione di temperatura di corpi solidi, liquidi e gassosi e formalizzare le leggi che li regolano. Introdurre il concetto di gas perfetto. Formulare la legge per n moli di gas perfetto. Ragionare in termini di molecole e di atomi. 	Febbraio (9 ore)
I GAS E LA TEORIA MICROSCOPICA DELLA MATERIA	 La teoria microscopica dei gas La teoria cinetica dei gas, la pressione e la temperatura Il cammino libero medio La distribuzione delle velocità molecolari 	 Formulare la teoria cinetica dei gas. Interpretare, dal punto di vista microscopico, la pressione esercitata dal gas perfetto e la sua temperatura assoluta. Formulare il teorema di equipartizione dell'energia. Analizzare la distribuzione maxwelliana delle velocità molecolari. 	Marzo (9 ore)
IL CALORE	 La capacità termica e il calore specifico La propagazione del calore Gli stati della materia e i cambiamenti di stato 	 Mettere in relazione l'aumento di temperatura di un corpo con la quantità di energia assorbita. Formalizzare la legge fondamentale della calorimetria. Esprimere la relazione che indica la quantità di calore trasferita per conduzione in un certo intervallo di tempo. Interpretare gli stati di aggregazione molecolare in funzione dell'energia interna. Analizzare il comportamento di solidi, liquidi e gas in seguito alla somministrazione, o sottrazione, di calore. 	Marzo - Aprile (9 ore)

		Analizzare il comportamento dei	
		vapori.	
IL PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMIC A	 Termodinamica, stati termodinamici e trasformazioni. Lavoro in una trasformazione TD. Il primo principio. Applicazioni del primo principio. Calori specifici del gas perfetto. Trasformazioni adiabatiche. 	 Esaminare gli scambi di energia tra i sistemi termodinamici e l'ambiente. Formulare il concetto di funzione di stato. Mettere a confronto trasformazioni reali e trasformazioni quasi-statiche. Interpretare il primo principio della termodinamica alla luce del principio di conservazione dell'energia. Esaminare le possibili, diverse, trasformazioni termodinamiche. Descrivere l'aumento della temperatura di un gas in funzione delle modalità con cui avviene il riscaldamento. Formalizzare le equazioni relative alle diverse trasformazioni termodinamiche. 	Aprile - Maggio (12 ore)
IL SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMIC A	 Macchine termiche. Il secondo principio: enunciato di Kelvin. Macchine frigorifere. Il secondo principio: enunciato di Clausius. Trasformazioni reversibili e Teorema di Carnot. Macchina e ciclo di Carnot. Entropia. Il secondo principio e l'entropia. Il secondo principio dal punto di vista microscopico. 	 Mettere a confronto l'energia ordinata (a livello macroscopico) e l'energia disordinata (a livello microscopico). Analizzare come sfruttare l'espansione di un gas per produrre lavoro. Analizzare alcuni fenomeni della vita reale dal punto di vista della loro reversibilità, o irreversibilità. Analizzare il rapporto tra il lavoro totale prodotto dalla macchina e la quantità di calore assorbita. Esaminare l'entropia di un sistema isolato in presenza di trasformazioni reversibili e irreversibili. Indicare le condizioni necessarie per il funzionamento di una macchina termica. Formalizzare il teorema di Carnot e dimostrarne la validità. Formulare il secondo principio della termodinamica, nei suoi due primi enunciati. 	Maggio - Giugno (12 ore)

MATERIA: F	ISICA	CLASSE QUARTA

Testo adottato: U. Amaldi: "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs" vol. 3 e 4 - Zanichelli

Moduli e unità didattiche	Conoscenze	Capacità/abilità	Tempi indicativi
LE ONDE (comp	petenze: 5 - 9 - 10)		
OSCILLAZIONI E ONDE	 L'oscillatore armonico, l'equazione oraria del moto armonico, formazione e propagazione delle onde, onde trasversali e longitudinali, fronti d'onda e raggi, le leggi di riflessione e rifrazione. Le onde periodiche. Equazione delle onde armoniche. Caratteristiche delle onde. Onde su una corda. Onde stazionarie su corda con estremi fissi. 	 Formalizzare la legge oraria di un moto armonico. Analizzare le relazioni tra moto circolare uniforme e moto armonico. Analizzare la rappresentazione matematica delle onde armoniche. Formalizzare il concetto di onde stazionarie. Analizzare e descrivere le modalità di propagazione di un'onda. Analizzare i fenomeni di riflessione e interferenza delle onde su corda. 	Settembre-ott obre (12 ore)
IL SUONO	 Le onde sonore, la velocità del suono nell'aria, nei liquidi e nei solidi. Limiti di udibilità. Caratteri distintivi del suono Interferenza e diffrazione del suono. Effetto Doppler. 	 Analizzare la velocità di propagazione delle onde sonore in relazione alle caratteristiche fisiche del mezzo in cui si propagano. Analizzare le caratteristiche della sensazione sonora: altezza e timbro. Analizzare il fenomeno dell'interferenza di onde sonore. Analizzare il principio di Huygens. La riflessione delle onde sonore. Formalizzare il concetto di intensità sonora. Definire il livello di intensità sonora. Formalizzare l'effetto Doppler. 	Ottobre (12 ore)
OTTICA FISICA	Esperimento delle fenditure di Young, interferenza, diffrazione, reticoli di diffrazione.	Analizzare l'esperimento delle due fenditure di Young. Analizzare il fenomeno dell'interferenza su lamine sottili. Analizzare il fenomeno della diffrazione attraverso vari tipi di fenditura. Esaminare e discutere i reticoli di diffrazione	Novembre (12 ore)
LA GRAVITAZIO	NE (competenze: 5 - 6 - 10)		
LA GRAVITAZIONE	 I moti celesti ed evoluzione delle teorie nel corso della storia. Il moto dei satelliti. La legge di gravitazione universale e l'energia potenziale. Le leggi di Keplero. 	 Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare le cause dei comportamenti osservati. Analizzare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite. Descrivere l'azione delle forze a distanza in funzione del concetto di campo gravitazionale. Formulare la legge di gravitazione universale. Descrivere l'energia potenziale gravitazionale a partire dalla legge di gravitazione universale. 	Dicembre-Ge nnaio (16 ore)

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO (competenze: 5 - 10- 11) • Fenomeni elettrostatici elementari. • Riconoscere i tipi di elettrizzazione

CARICHE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI • Legge di Coulomb. • Il campo elettrico. • Il Teorema di Gauss. Campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica. • Riconoscere i tipi di elettrizzazione. • Formulare la legge di Coulomb. • Analizzare la forza totale esercitata da una distribuzione di cariche su una carica Q. • Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale. • Finameni elettrostatici elementari. • Riconoscere i tipi di elettrizzazione. • Formulare la legge di Coulomb. • Analizzare la forza totale esercitata da una distribuzione di cariche su una carica Q. • Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.	Febbraio-Mar zo
--	--------------------

gravitazione universale.

Interpretare le leggi di Keplero in funzione delle leggi di Newton e della legge di gravitazione universale.

		 Rappresentare graficamente il campo elettrico. Introdurre il concetto di flusso di un campo vettoriale ed estenderlo al campo elettrico. Utilizzare il teorema di Gauss per calcolare i campi elettrici generati da diverse distribuzioni di carica. 	
POTENZIALE ELETTRICO	 Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. Potenziale elettrico. Relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico. Condensatori. 	 Dalla conservatività della forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica. Mettere in relazione l'energia potenziale elettrica e il lavoro svolto dalla forza di Coulomb per definire il potenziale elettrico. Analizzare un sistema di cariche e definire il potenziale elettrico Definire le superfici equipotenziali. Analizzare la relazione tra campo elettrico e potenziale. Definire il condensatore elettrico. 	Aprile-Maggi o (16 ore)

LA CORRENTE ELETTRICA (competenze: 5 - 10- 11)

	ELLI INIOA (competenze: c 10 11)		_
CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA	 l'intensità di corrente elettrica. la forza elettromotrice di un generatore. Il generatore ideale di corrente continua. La resistenza elettrica. L'effetto Joule e la potenza elettrica. La resistività dei materiali. Le leggi di Ohm e di Kirchhoff. La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione. Circuiti elettrici con resistori Circuiti elettrici RC 	 Discutere i possibili collegamenti dei resistori e calcolare le resistenze equivalenti. Formalizzare, e applicare correttamente, le leggi di Kirchhoff. Analizzare e risolvere i circuiti elettrici con resistori. Analizzare l'effetto del passaggio di corrente sui conduttori. 	Maggio-Giug no (15 ore)

MATERIA: FISICA	CLASSE QUINTA

Testo adottato: U. Amaldi: "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs" vol. 4 e 5 - Zanichelli

Moduli	Conoscenze	Capacità/abilità	Tempi
e unità didattiche			indicativi

LA CORRENTE ELETTRICA (competenze: 5 - 10 -11)

RECUPERO DEI PREREQUISITI E COMPLETAMENT O	 l'intensità di corrente elettrica. la forza elettromotrice di un generatore. Il generatore ideale di corrente continua. La resistenza elettrica. L'effetto Joule e la potenza elettrica. La resistività dei materiali. Le leggi di Ohm e di Kirchhoff. La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione. Circuiti elettrici con resistori Circuiti elettrici RC 	 Discutere i possibili collegamenti dei resistori e calcolare le resistenze equivalenti. Formalizzare, e applicare correttamente, le leggi di Kirchhoff. Analizzare e risolvere i circuiti elettrici con resistori. Analizzare l'effetto del passaggio di corrente sui conduttori. 	Settembre (6 ore)
LA CORRENTE ELETTRICA NELLA MATERIA	Discutere le caratteristiche atomiche e molecolari dei dielettrici.	Analizzare il comportamento di conduttori e dielettrici immersi in un campo elettrico esterno.	Ottobre (6 ore)

MAGNETISMO (competenze: 5 - 10 - 11)

		<u> </u>	
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	 magnetismo naturale e caratteristiche del campo magnetico campi magnetici generati da diverse configurazioni di correnti elettriche: filo, spira, bobina, solenoide interazioni tra campo magnetico e corrente elettrica il motore elettrico 	 Saper descrivere il campo magnetico generato da un magnete e dalle diverse configurazioni di correnti saper descrivere e prevedere gli effetti dell'interazione tra un campo magnetico e una corrente elettrica 	Novembre (6 ore)
IL CAMPO MAGNETICO	La forza di Lorentz il selettore di velocità l'effetto Hall moto di una carica in campo magnetico lo spettrometro di massa il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere materiali diamagnetici e paramagnetici materiali ferromagnetici e ciclo di isteresi i domini di Weiss e la temperatura di Curie	 Saper risolvere problemi riguardanti la traiettoria di particelle cariche in campi magnetici Analizzare come cambia il campo magnetico in presenza dei diversi materiali Analizzare le proprietà del campo magnetico servendosi dei teoremi di Gauss e Ampere 	Novembre-Di cembre (12 ore)

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (competenze: 5 - 10 - 11)

INDUZIONE ELETTROMAGNE TICA	 La corrente indotta La legge di Faraday - Neumann - Lenz Autoinduzione e mutua induzione L'induttore e l'energia in esso immagazzinata Il circuito RL 	 Descrivere il fenomeno di induzione elettromagnetica Saper riconoscere quali fattori modificano la corrente indotta saper risolvere semplici circuiti RL 	Gennaio (12 ore)
LA CORRENTE ALTERNATA	 La corrente alternata Cenni ai circuiti in corrente alternata il trasformatore di corrente e tensione 	 Saper descrivere l'andamento della corrente e della fem per semplici circuiti saper descrivere il funzionamento del trasformatore e riconoscerne l'utilità 	Febbraio (10 ore)

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (competenze: 5 - 10 -11)

EQUAZIONI DI MAXWELL	 fem e campo indotti completamento della legge di Ampère col termine mancante Le Equazioni di Maxwell 	 Saper descrivere le differenze tra un campo elettrostatico e un campo elettrico indotto Saper descrivere la necessità di introdurre la corrente di spostamento nella legge di Ampere Saper descrivere le proprietà dei campi elettrico e magnetico riassunte nelle equazioni di Maxwell 	Febbraio-mar zo (12 ore)
ONDE ELETTROMAGNE TICHE	 Le onde elettromagnetiche previste dalle equazioni di Maxwell le proprietà delle onde elettromagnetiche lo spettro elettromagnetico 	 Saper descrivere in che modo viene generata un'onda elettromagnetica saper descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche saper analizzare le diverse componenti dello spettro elettromagnetico 	Marzo (5 ore)

RELATIVITA' RISTRETTA (competenze: 5 - 6 - 7 - 10)

	SINETIA (Competenze. 5 - 6 - 7 - 10)	-	
RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO	 Ripasso trasformazioni di Galilei e sistemi di riferimento inerziali esperimento di Michelson e Morley assiomi della teoria della relatività ristretta la relatività della simultaneità degli eventi la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze le trasformazioni di Lorentz l'effetto doppler relativistico 	 saper descrivere e analizzare l'esperimento di Michelson e Morley saper descrivere gli assiomi della teoria della relatività analizzandone le conseguenze saper valutare la simultaneità tra eventi diversi saper risolvere problemi relativi alla dilatazione dei tempi e dilatazione delle lunghezze saper analizzare e utilizzare le trasformazioni di Lorentz saper risolvere problemi relativi all'effetto doppler 	Aprile-giugno (9 ore)
LA RELATIVITA' RISTRETTA	I'intervallo invariante Ia composizione relativistica delle velocità I'equivalenza massa-energia I'energia totale e cinetica, la quantità di moto relativistiche Il quadrivettore energia - quantità di moto	 saper riconoscere le grandezze invarianti nella teoria della relatività saper risolvere problemi relativi alla composizione delle velocità saper analizzare le relazioni intercorrenti tra massa ed energia e tra quantità di moto ed energia saper descrivere le forme di energia in ambito relativistico 	Aprile-giugno (6 ore)

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA E LA MECCANICA QUANTISTICA (competenze: 5 - 10)

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA E LA MECCANICA QUANTISTICA (competenze: 5 - 10)			
IL CORPO NERO E L'IPOTESI DI PLANCK	Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck il problema dell'effetto fotoelettrico e la soluzione di Einstein l'effetto Compton lo spettro dell'atomo di idrogeno l'esperimento di Rutherford e i modelli atomici il modello di Bohr L'esperimento di Franck-Hertz	 saper descrivere e analizzare le criticità che mostrava l'interpretazione classica dei diversi esperimenti saper descrivere l'ipotesi quantistica di Planck - Einstein saper descrivere gli esperimenti che confermano l'ipotesi di quantizzazione saper descrivere l'evoluzione del modello atomico 	Aprile-giugno (9 ore)
LA MECCANICA QUANTISTICA	 proprietà ondulatorie della materia il principio di indeterminazione di Heisenberg le onde di probabilità 	 saper descrivere il modello ondulatorio-corpuscolare della materia saper descrivere il principio di indeterminazione di Heisenberg saper descrivere il modello delle onde di probabilità 	Aprile-giugno (6 ore)